

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMMUNE DE CHALLAND SAINT VICTOR

COMUNE DI CHALLAND SAINT VICTOR

“Abbattimento delle barriere architettoniche dell'area giochi ed adeguamento del collegamento pedonale esistente con il plesso scolastico”

RELAZIONE GENERALE

PROGETTO ESECUTIVO

GIUGNO 2017

SOMMARIO

Premessa	Pag. 3
1.1 Esposizione del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste	Pag. 3
1.2 Verifica dell'elenco delle autorizzazioni necessarie ed acquisite ai fini dell'immediata eseguibilità dell'opera	Pag. 3
1.3 Verifica in ordine alla coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico edilizi comunali vigenti o applicabili in regime di salvaguardia	Pag. 4
1.4 Verifica in ordine alla conformità del progetto alle normative tecniche applicabili e loro elencazione	Pag. 5
1.5 Descrizione delle scelte progettuali con particolare riferimento a:	Pag. 7
1.5.1. Eventuali innovazioni progettuali, dirette al rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni ai sensi di legge e descrizione motivata delle altre eventuali parziali variazioni rispetto alle precedenti progettazioni	Pag. 7
1.5.2. Per opere puntuali alle caratteristiche architettoniche strutturali ed impiantistiche dell'opera	Pag. 7
1.6 Descrizione dell'inserimento dei lavori nel territorio con particolare riferimento per le soluzioni adottate relativamente:	Pag. 9
1.6.1 Alle problematiche geologiche e idrogeologiche	Pag. 9
1.6.2 Alle modalità e alle opere per l'accesso alle aree di intervento e di conferimento in cantiere dei materiali di costruzione	Pag. 9
1.6.3 Alla localizzazione e organizzazione del cantiere e dei cantieri	Pag. 10
1.6.4 Alle discariche in cui conferire i materiali di risulta	Pag. 10
1.6.5 Agli impianti e alle opere di proprietà di enti pubblici o privati (quali Ferrovie, Deval, Telecom, Rai, Anas ecc.) o in connessione agli stessi ...	Pag. 11
1.7 Quadro economico	Pag. 12
1.8 Programma cronologico delle fasi attuative	Pag. 13
2 Documentazione fotografica a colori delle aree interessate (in calce)	Pag. 13
3 Elenco elaborati del progetto esecutivo	Pag. 14

P R E M E S S A

La presente progettazione esecutiva, riguarda l'**abbattimento delle barriere architettoniche dell'area giochi ed adeguamento del collegamento pedonale esistente con il plesso scolastico**. Con deliberazione della **Giunta Com.le n. 93 del 01.12.2016** si approvava la prima fase progettuale ai fini della richiesta presso l'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la richiesta di contributo ai sensi della LR 14/2008. In considerazione al parere positivo degli Uff. Reg.li di cui sopra ai fini dell'ammissione al citato contributo, con deliberazione della **Giunta Com.le n. 23 del 31.03.2017** si affidava la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione dei lavori. Con deliberazione della **Giunta Com.le n. 43 del 29.05.2017** si approvava la progettazione definitiva. Sulla base delle scelte progettuali di cui alla precedente progettazione, effettuati gli ulteriori rilievi e gli opportuni sopralluoghi si espone quanto segue:

1.1 Esposizione del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste

La progettazione in oggetto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'area ludica e l'adeguamento del collegamento pedonale esistente con la scuola dell'infanzia e primaria. I luoghi sono siti in comune di Challand Saint Victor fraz. Ville inserita nella zona **Fb1** del PRGC insiste su particelle catastali del foglio 27 e 47-49-50-51-53-54-55-56-57-67-719

I lavori prevedono:

- Realizzazione di un parcheggio destinato ad utenza diversamente abile;
- Installazione di n. 2 giochi destinati ad utenza diversamente abile;
- Servizio igienico wc;
- Adeguamento del collegamento pedonale esistente dall'area giochi al plesso scolastico.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è finalizzato a completare la riqualificazione dell'intero comparto adattando le strutture esistenti alle utenze con ridotte capacità motorie e/o sensoriali.

1.2 Verifica dell'elenco delle autorizzazioni necessarie ed acquisite all'atto dell'approvazione del progetto definitivo ai fini dell'immediata eseguibilità dell'opera

Di seguito si evidenziano con crocetta, i pareri e le autorizzazioni necessari (**N**), richiesti (**R**), e ottenuti (**O**) ai fini dell'attuazione del presente progetto.

N R O

P A R E R I E / O A U T O R I Z Z A Z I O N I

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Concessione o sub concessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del R.D. 1775/1933 ovvero riconoscimento di derivazione di acqua pubblica ai sensi della legge 5/01/1994, n. 36
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.lgs 22 gennaio 2004, n° 42
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 (Vincolo idrogeologico)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 18 giugno 1999, n° 14)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione o concessione per le interferenze con le strade regionali di competenza dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche ai sensi del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1 e/o del D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e relativo regolamento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione a fini idraulici ai sensi R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 (Polizia delle acque pubbliche)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell'Autorità idraulica ai sensi dell'art. 35 delle Norme di attuazione del PTP (L.R. 10 aprile 1998, n. 13)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), art. 33,c.8 (aree boscate)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere vincolante della Giunta regionale ai sensi della L.R. 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), art. 34, c. 4 (zone umide e laghi)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta in deroga ai sensi della L.R. 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), art. 35,c.2 (terreni sedi di frane)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere vincolante della struttura reg.le competente in materia di difesa del suolo ai sensi della L.R. 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), art. 35 (esondazioni)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Sovrintendente agli studi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere della Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli ai sensi della circolare 15 febbraio 1951, n. 16, del Ministero dell'Interno e del decreto 19 agosto 1996 del Ministero dell'Interno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Commissione tecnica per cimiteri (Deliberazione Giunta reg.le n.7273 del 8 settembre 1995), in applicazione del Regolamento di Polizia mortuaria, approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Dipartimento Territorio, ambiente e risorse idriche dell'Assessorato regionale Territorio, ambiente e opere pubbliche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle sorgenti e dei pozzi ai sensi del D.Lgs. n. 152 dell'11 maggio 1999
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Azienda A.U.S.L.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I.S.P.E.S.L. - Denuncia di terra (a lavori ultimati da parte del datore di lavoro)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I.S.P.E.S.L. - Denuncia impianto di riscaldamento (a lavori ultimati)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Ente nazionale per le strade (ex ANAS).
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Autostrade Valdostane SPA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione SNAM (per metanodotti)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione PRAOIL SPA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione DEVAL SPA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Telecom Italia SPA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Vigili del Fuoco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Ferrovie dello Stato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Ente Parco, ai sensi L.R. 30/07/91, n. 30 (per zone parco)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Servizio tutela dell'Ambiente dell'Assessorato Ambiente, ai sensi L.R. 30/07/91, n. 30 (per riserve naturali)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta Circolo costruzioni T.T. dell'Amministrazione Poste e telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 241, D.P.R. 29/03/1973, n° 156 (impianti di illuminazione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere dell'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali Direz. Risorse Ufficio risorse strutturali e tecnologiche
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento autorizzativi "autorizzazione sindacale" ai sensi della legge regionale n. 18 del 27 maggio 1994 previo parere del membro esperto in materia di tutela del paesaggio.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere dell'Ass. Sanità Salute e Politiche Sociali Direz. Risorse Uff. risorse strutt. e tecnologiche
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica preventiva di interesse archeologico delle aree ai sensi dell'art.25 del DLgs 50/2016

Relativamente alla LR 18/94 il membro esperto in materia di tutela del paesaggio ha espresso parere favorevole in data 26.05.2017.

1.3 Verifica in ordine alla coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico edilizi comunali vigenti o applicabili in regime di salvaguardia

Le opere in progetto sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si specifica che la zona oggetto dell'intervento non è inserita negli Habitat da tutelare, secondo la direttiva europea CEE 9243, recepita con la deliberazione della G.R. n. 2204/2004, e nei siti di protezione Speciale (Direttiva 79/409/CEE-UCCELLI);

Trattandosi di un'opera pubblica la concessione edilizia, ai sensi della L.R. 11/98 art. n°62, è sostituita dall'approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale, con la deliberazione n. 43/2017.

1.4 Verifica in ordine alla conformità del progetto alle normative tecniche applicabili e la loro elencazione

Il presente progetto esecutivo è stato elaborato in conformità della normative in vigore si rimanda il dettaglio nelle specifiche tecniche, nelle relazioni e nei singoli capitoli allegati. Per quanto riguarda l'esecuzione delle opere, esse dovranno essere realizzate secondo la buona regola d'arte tenendo conto di tutte le normative specifiche in vigore anche se non espressamente riportate in progetto.

La normativa urbanistica e quella tecnica specifica considerata per la realizzazione della proposta di progetto è la seguente:

- PRGC, Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento edilizio;
- Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 6 aprile 1998 n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta. modificata ed integrata ai sensi della legge regione Valle d'Aosta 12 giugno 2012 n. 17;
- Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 10 aprile 1998, n. 13 - Piano Territoriale Paesistico;
- Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 1° agosto 2012 n. 27 - Modificazioni alla legge regionale 27 maggio n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), e 1994, ad altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio;
- Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 3 dicembre 2007 n. 31 nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto ministeriale 14.01.2008 Norme tecniche per le costruzioni;
- Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge quadro in materia di LLPP Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE - 2004/18/CE.;

- Decreto ministeriale 14.06.1989 n. 236 prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Decreto ministeriale 24.07.1996 n. 503 regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- **Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 art. 25 "verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico"**

A riguardo del disposto di cui all'art. 25 del DLgs 50/2016 si specifica che a parere dello scrivente si ravvedono i presupposti per una probabile escludibilità e la non assoggettabilità delle opere oggetto della progettazione ai fini dell' *abbattimento delle barriere architettoniche dell'area giochi ed adeguamento del collegamento pedonale esistente con il plesso scolastico* da eseguirsi in fraz. Ville, al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Di seguito si riassumono i seguenti motivi:

Le opere sono inerenti la realizzazione di un percorso pedonale per il collegamento dell'area ludica con il plesso scolastico e la predisposizione di un servizio wc. I lavori comportano scavi e movimenti terra di modesta entità. L'apparato fondale dei nuovi manufatti sarà improntato ad una quota rispetto al livello di campagna esistente non superiore a meno 20/30 cm. questo, per quanto riguarda lo sviluppo del tracciato pedonale, che per buona parte sarà in rilevato. Per quanto riguarda la fondazione del corpo bagno wc lo scavo che occuperà un'area di 270 cm x 270 cm ed avrà una profondità di 50 cm.

E' opportuno segnalare che le movimentazioni vanno ad interessare siti, i cui terreni sono "artificiali", in quanto di recente formazione, risalenti agli anni '90 del secolo scorso, coevi alla costruzione della Microcomunità per anziani e alla bonifica dell'attuale area giochi. Ne consegue che i riempimenti e riporti caratterizzanti l'intera area, non siano derivanti da substrati pedogenetici autoctoni ma differentemente sono costituiti da stratificazioni composte da mescolanze eterogenee estratte in zone diverse da quella in esame.

Si specifica infine che l'attuale livello di progettazione in fase di redazione è esecutiva, ovvero le precedenti fasi sono state approvate dalla Giunta Com.le in data antecedente alla circolare esplicativa trasmessa dall'Ass.to Istruzione e Cultura della Reg. Autonoma Valle d'Aosta agli Enti Locali (fattibilità approvata dalla G.C. con deliberazione n. 93 del 01.12.2016).

A tal proposito, il responsabile del procedimento come previsto nell'ultimo capoverso della sopracitata circolare esplicativa, predisposta dalla Dipartimento Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali della Reg. Autonoma Valle d'Aosta, ha trasmesso la presente progettazione corredandola di una dichiarazione motivata ove si esplicita e si giustifica la plausibile escludibilità e la conseguente non assoggettabilità di tali opere al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Con lettera del 16/06/2017 prot. 4437 BC/DRV il Dip. Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali Patrimonio Archeologico, accoglieva la domanda di esenzione dalla presentazione di una verifica preventiva di rischio archeologico esulando la pratica in questione dalle procedure di cui all'art. 25 del DLgs 50/2016.

Per quanto riguarda l'esecuzione delle opere, esse dovranno essere realizzate secondo la buona regola d'arte tenendo conto di tutte le normative specifiche in vigore anche se non espressamente riportate in progetto.

1.5 Descrizione delle scelte progettuali con particolare riferimento a:

1.5.1 Eventuali innovazioni progettuali, dirette al rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni ai sensi di legge e descrizione motivata delle altre eventuali parziali variazioni rispetto alle precedenti progettazioni

In concertazione con i tecnici dell'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali sono state modificate le dimensioni interne del locale WC. Per una migliore fruibilità l'ambiente confinato avrà le seguenti dimensioni utili: 200 x 200 cm anziché 180 x 180 cm. Sono inoltre state applicate alcune modifiche tecniche del tutto marginali e prive di rilevanza anche ai fini economici.

Considerato che in sede di progettazione di un'opera pubblica può risultare difficile quantificare nel dettaglio alcune lavorazioni accessorie e di rifinitura che, pertanto, non vengono analiticamente definite nei disegni, ma lasciate alla futura individuazione da parte del direttore dei lavori secondo le esigenze del caso quindi si tratta di lavorazioni fondamentalmente prevedibili ma indeterminate nella sostanza, concordemente con il Coordinatore del Ciclo ai sensi dell'art. 179 del DPR 207/2010 è stata inserita nella stima globale delle opere l'importo delle economie, che incidono al 3% circa dell'importo di cui al computo metrico estimativo.

1.5.2 Per opere puntuali alle caratteristiche architettoniche strutturali ed impiantistiche dell'opera

Descrizione dei lavori da realizzare:

Gli interventi sono i seguenti:

- *Realizzazione di un parcheggio destinato ad utenza diversamente abile*

Predisposizione di un sottofondo in cls debolmente armato con una rete elettrosaldata da diam. 8 mm 20x20 cm., pavimentazione in masselli in cls autobloccanti posati su letto di sabbia e debitamente intasati. Segnaletica orizzontale e verticale

riferimenti normativi
art. 10 DPR 503/96

punto 4.2.3 – 4.1.14 - 8.2.3 DM 236/89

- **Installazione di n. 2 giochi destinati ad utenza con ridotte capacità motorie e/o sensoriali;**

Altalena con cestone

Età d'uso consigliata: da 3 a 8 anni

Dimensioni d'ingombro: cm.202x347x222H.

Componenti:

n.4 piedi curvi, n.1 trave portante orizzontale con attacchi e sfere, n 1 cestone in tubolare di acciaio rivestito in pvc e polietilene e rete intrecciata con trefolo di acciaio rivestito in pvc.

Altezza massima caduta libera: cm.132

Superficie richiesta ad assorbimento d'impatto:

pavimentazione antitrauma in gomma.

Pannello con note musicali

Età d'uso consigliata: da 2 a 6 anni.

Dimensioni d'ingombro: cm.16x114x139H.

Componenti:

n.2 tavole portanti, pannello con tubi sonori, n.2 pannelli decorativi, n.1 battente.

Le attrezzature installate devono essere conformi alle norme EN 1176/2008

- **Servizio igienico wc**

Realizzazione di una platea di fondazione in conglomerato cementizio armato, struttura costituita da elementi metallici profilati HEB e travetti in legno lamellare per la realizzazione del tetto. Tamponamento delle pareti verticali con elementi in fibrocemento (lato esterno) e cartongesso (lato interno) con interposto materassino termoisolante. Copertura con pacchetto isolante e barriera al vapore con lastre in lega tipo Rheinzink doppia graffatura. Pavimenti (antisdrucchiolo) e rivestimenti in gres porcellanato, impianto idro sanitario, adduzione con tubazioni multistrato e scarichi in pead tipo Geberit. Vaso e lavabo di tipo ergonomico per utenza diversamente abile.

riferimenti normativi
punto 4.1.6 - 8.1.6 DM 236/89
art. 8 DPR 503/96

- **Adeguamento del collegamento pedonale esistente dall'area giochi al plesso scolastico.**

L'opera consiste nell'adeguamento del percorso pedonale esistente per la connessione dell'area ludica al plesso scolastico. L'adattamento dell'intero tracciato longitudinale con il ri-

spetto delle norme di cui al DM 236/89, ovvero pendenze non superiori all'8%, risulterebbe anti economico stante la necessità di realizzare parti in trincea con la conseguente costruzioni di muretti di sostegno. Tale percorso, oltre ad essere in contro pendenza rispetto al collegamento dei siti, ha una pendenza trasversale del 4% circa, diversamente a quanto stabilisce dalla normativa al punto 8.2.1 del DM medesimo, comporterebbe la ricostruzione della pavimentazione ed il posizionamento dei cordoli. Per questi motivi si utilizzerà per quanto possibile, porzione dell'esistente e predisposizione di un nuovo tracciato, che dal punto di confluenza fra la struttura residenziale per anziani e l'area ludica, si discosta da quello attuale collocandosi a valle, seguendo l'andamento naturale della conformazione del terreno. Questa soluzione permette di rispettare le pendenze senza comportare rilevanti opere di scavo e di costruzione di muri di sostegno. Secondo a quanto specificato nello schema progettuale verrà realizzato un sottofondo il cls debolmente armato sulla quale verrà posata previa stesura di sabbione una pavimentazione in masselli autobloccanti intasati con sabbia fine. Il percorso sarà dotato di apposite piazzole 150x150 cm., sarà dotato di un cordolo laterale parallelo al senso di marcia di $H \geq a 10$ cm. Su un lato del marciapiede verrà installata una balaustra con corrimano posto ad $H \leq a 90$ cm.

referimenti normativi
punto 4.1.11 – 4.1.10 – 4.2.2 – 8.1.10 – 8.1.11 – 8.2.1 - 8.2.2 DM 236/89
artt. 5 – 7 DPR 503/96

1.6 Descrizione dell'inserimento dei lavori nel territorio con particolare riferimento alle soluzioni adottate relativamente:

1.6.1 alle problematiche geologiche ed idrogeologiche

Considerato che le opere in progetto insistono su siti i cui terreni sono stati riportati e che tuttavia non prevedono realizzazioni di scavi significativi è stata redatta la relazione geotecnica, sulla base delle esperienze acquisite nella realizzazione del polo scolastico limitrofo. Non si ritiene necessario un ulteriore studio geologico del sito.

1.6.2 alle modalità e alle opere per l'accesso alle aree si intervento e di conferimento in cantiere dei materiali di costruzione

La cronologia delle attività edilizie seguirà una logistica operativa. Nel p.s.c., allegato sono scadenziare le fasi lavorative. Sarà compito dell'impresa appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici, sottoporre al dl e al coordinatore eventuali soluzioni propositive ed alternative. Il cantiere è localizzato in una zona appartata dal nucleo antropizzato e facilmente delimitabile, sarà opportuno organizzare i lavori in maniera tale da non avere comunque, interferenze con l'ambiente esterno, visto la presenza del plesso scolastico e della struttura ricettiva per anziani.

Per quanto riguarda le prescrizioni di sicurezza e salute da attuare nei cantieri mobili e temporanei ai sensi del D.lgs 81/08 e s.i.m., si fa riferimento alle linee generali e a quelle particolareggiate trattate nel Piano di sicurezza e coordinamento parte integrante della progettazione in questione. L'appaltatore ai fini dell'organizzazione logistica del cantiere dovrà tener conto delle situazioni di fatto e dei limitati spazi destinati allo stoccaggio temporaneo dei materiali.

1.6.3 alla localizzazione e organizzazione del cantiere o dei cantieri

Come sopra specificato, il cantiere è localizzato in una zona limitrofa al nucleo urbanizzato ed antropizzato ma adiacente a plesso scolastico ed a una struttura ricettiva per anziani. E tuttavia necessaria una buona organizzazione delle fasi operative curando in modo particolare le eventuali interferenze fra le attività lavorative che con probabilità verranno a crearsi Tali problematiche sono state esaminate nel PSC e dovranno essere trattate specificatamente nei POS elaborati dalle imprese.

1.6.4 alle discariche in cui conferire i materiali di risulta

Si specifica che in riferimento alle nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti, emanate dalla L.R. 3 dicembre 2007 n. 31, al CAPO II si prevede che i materiali inerti provenienti da scavo e demolizioni (se conformi ai commi 1 e 2 dell'art. 14) non costituiscono rifiuti e pertanto gli stessi devono essere avviati ad attività di riutilizzo. **In riferimento a quanto sopra esposto si specifica che i materiali provenienti da scavo e gli sfridi di lavorazione saranno riutilizzati nel processo delle attività edilizie oggetto dei lavori.**

Nel caso in cui nel corso dei lavori emergesse la necessità di conferire eventuali eccedenze della quale non è stato possibile prevedere nella fase di progettazione le tali potranno essere conferite presso:

la discarica pubblica di Ville la cui gestione è a cura del Comune di Challand Saint Victor:

Codici CER

- *Tipologia 2.1 Imballaggi* , vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro:
-170202 vetro
- *Tipologia 7.1 Rifiuti* costituiti da laterizi , intonaci e conglomerati di cemento armato e non comprese le traverse ed i traversoni ferroviari e i pali in cls armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali purchè privi di amianto:
 - 170101 cemento**
 - 170102 mattoni**
 - 170103 mattonelle in ceramica**
 - 170107 miscugli e scorie di cemento, mattoni e mattonelle in ceramica non contenenti sostanze pericolose**

- *Tipologia 7.2 Rifiuti di rocce da cave autorizzate:*
 - 010408 scarti di ghiaia e pietrisco
- *Tipologia 9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno:*
 - 030101 scarti di corteccia e sughero
 - 030199 rifiuti non specificati altrimenti
 - 170201 legno

il centro di recupero e valorizzazione inerti di Canton Meina Ivrea (TO) secondo i materiali appartenenti alle seguenti tipologie:

Codici CER

- *Tipologia 3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa:*
 - 120101 limatura e trucioli di materiale ferroso
 - 120102 polveri e articolato di materiali ferrosi
 - 150104 imballaggi metallici
 - 160117 material ferrosi
 - 170405 ferro e acciaio
 - 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
 - 190118 rifiuti della pirolisi non contenenti sostanze pericolose
 - 200140 metallo
- *Tipologia 7.6 Conglomerato bitumoso:*
 - 170302 miscele bituminose non contenenti catrame di carbone diverse da cod. 170301
- *Tipologia 9.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa:*
 - 030105 segatura trucioli residui di taglio legno pannelli di trucciolare e piallicci
 - 150103 imballaggi in legno
 - 150104 imballaggi metallici
 - 191207 material ferrosi
 - 200138 ferro e acciaio
 - 200301 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

1.6.5 agli impianti e alle opere di proprietà di enti pubblici o privati (quali Ferrovie, Deval, Telecom, Rai, Anas ecc.) o in connessione agli stessi eventualmente interferenti con il progetto con rinvio agli allegati specifici ed inoltre .

Non vi sono sul sito in oggetto attraversamenti o interferenze aeree o sotterranee con impianti quali: SNAM –PRAOIL – DEVAL – Telecom Italia – ITALGAS;

Non vi sono sul sito in oggetto interferenze particolari che possano compromettere la fattibilità dell'intervento con strade pubbliche o private; autostrade e ferrovie.

1.7 Quadro economico

Relativamente ai lavori di cui all'oggetto

A	lavori a corpo a misura ed in economia					€	88.200,00
	a.1	Importo lavori non soggetto a ribasso		€	22.988,97		
	a.2	Importo lavori soggetto a ribasso		€	65.211,03		
B	somme a disposizione della stazione appaltante per:					€	18.753,60
	b.1	imprevisti al 5% di A IVA 4% inclusa		€			
	b.2	accantonamento di cui all'art. 133 del Dlgs 163/2006		€			
	b.3	spese tecniche					
		b.3.1	progettazione def + esec	€	4.500,00		
		b.3.2	coord. sicurezza in fase di progettazione	€	1.500,00		
		b.3.3	direzione dei lavori assistenza contabilità	€	5.000,00		
		b.3.4	coord. sicurezza in fase di esecuzione	€	1.000,00		
		B.3.5	relazione geologica geotecnica	€	0,00		
		b.3.6	contributo previdenziale 4%	€	480,00		
		b.3.7	contributo previdenziale 2%	€	0,00		
		b.3.8	Iva 22% su spese tecniche	€	2.745,60		
	b.4	eventuali spese per commissioni aggiudicatrici		€	0,00		
	b.5	indennità coordinatore del ciclo		€	0,00		
	b.6	polizza ex art. 112 comma c) 4 bis del Dlgs 163/2006		€	0,00		
	b.7	spese per pubblicità 1% di A IVA 22% inclusa		€	0,00		
	b.8	spese per analisi e collaudi		€			
		b.8.1	collaudo statico	€	0,00		
		b.8.2	contributo previdenziale 4%	€	0,00		
		b.8.3	IVA 22% su spese analisi e collaudi	€	0,00		
	b.9	IVA sulle opere 4%		€	3.528,00		
C	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO (A+B)					€	106.953,60

_N.B. Sentita l'Amministrazione, si applica l'IVA agevolata del 4% ai sensi DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II

L'opera in questione sarà realizzata con il contributo previsto dalla LR 14/2008 e con fondi Comunali.

1.8 Programma cronologico delle fasi attuative

Approvazione del progetto esecutivo	30 gg.
Predisposizione/espletamento gara d'appalto	60 gg.
Affidamento/consegna dei lavori	30 gg.
Esecuzione delle opere	120 gg.
Totale	240 gg.

DESCRIZIONE					
numerazione	1	2	3	4	
Approvazione del progetto esecutivo	30				30
Predisposizione/espletamento gara app.		60			60
Affidamento/consegna lavori			30		30
Esecuzione delle opere				120	120
FASI DI ATTUAZIONE (giorni)					240

2 Documentazione fotografica a colori delle aree interessate

(vedi in calce della presente tavola 1.1 relazione generale)

3 Disegni generali descrittivi

1) RELAZIONI

TAV. 1.1)	Relazione generale
TAV. 1.2)	Relazione geotecnica

2) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAV. 2.1)	Estratto mappa catastale – P.R.G.C.
-----------	-------------------------------------

3) RILIEVO

TAV. 3.1)	Planimetria generale di rilievo
TAV. 3.2)	Sezioni di rilievo

4) ELABORATI DI PROGETTO

TAV. 4.0)	Planimetria generale degli interventi
TAV. 4.1)	Intervento A) spazio di sosta
TAV. 4.2)	Intervento B) giochi
TAV. 4.3)	Intervento C) WC
TAV. 4.4.1)	Intervento D) collegamento plesso scolastico/area ludica
TAV. 4.4.2)	Intervento D) sezioni collegamento plesso scolastico/area ludica

5) PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV. 5.1)	Recinzione/Balaustra
-----------	----------------------

6) IMPIANTI

TAV. 6.1)	Planimetria allacciamento alla fognatura/regimazione acque superficiali
TAV. 6.2)	Planimetria Illuminazione collegamento plesso scolastico/ area ludica

7) STRUTTURE

TAV. 7.1	Strutture intervento C) WC
TAV. 7.2	Strutture intervento D) collegamento plesso scolastico/area ludica

8) QUADRO ECONOMICO

TAV. 8.1	Elenco prezzi - Analisi prezzi – Computo metrico – Analisi prezzi voci a corpo – Computo metrico estimativo
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9) CAPITOLATI

TAV. 9.1	Capitolato Speciale d'Appalto (parte amministrativa)
TAV. 9.2	Capitolato Speciale d'Appalto (parte tecnica)

11) PIANI DI SICUREZZA

TAV. 10.1	Piano di Sicurezza e Coordinamento
TAV. 10.2	Cronoprogramma dei lavori (metodo di Gantt)
TAV. 10.3	Planimetria ed attrezzature di cantiere
TAV. 10.4	Fascicolo dell'opera e piano di manutenzione

Challand Saint Victor, giugno 2017